

REGOLAMENTO DI ISTITUTO ISTITUTO TECNICO E LICEO “ENRICO MATTEI” DI SAN DONATO MILANESE

Approvato dal Collegio del 4-9-24 (Delibera n. 7)
Approvato dal Consiglio di Istituto del 5-9-24 (Delibera n. 343)

Premessa

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze e competenze e dello sviluppo della coscienza critica in vista della più libera ed ampia crescita della personalità. La scuola riconosce il valore formativo del confronto di opinioni secondo il metodo democratico.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, formata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione. Tutte le componenti scolastiche sono invitate a partecipare alla vita della scuola in tutte le sue manifestazioni e sono tenute a contribuire, attraverso il loro comportamento, allo sviluppo della personalità e maturità civile delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei diritti e delle idee altrui.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del senso di responsabilità e della autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento recepisce e articola rispetto alle proprie esigenze quanto espressamente previsto nello “Statuto delle studentesse e degli studenti”.

Il “Patto Educativo di Corresponsabilità” tra scuola e famiglie, che scaturisce dal presente Regolamento, segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori degli studenti e - per parte loro - i genitori dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica.

INDICE GENERALE

TITOLO I – Organizzazione dell'istituto e regole di comportamento

Art.1 - Attività didattica ordinaria

Art.2 - Registro elettronico

Art.3 - Regole di comportamento e di buona condotta

Art.4 - Uso di smartphone o di dispositivi multifunzione

TITOLO II – Presenze, assenze, ritardi e permessi

Art.5 - Presenze

Art.6 - Assenze

Art.7- Permessi per l'ingresso e l'uscita dall'istituto rispetto all'ordinario orario di lezione

Art.8- Concessione di permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata per motivi di trasporto

Art.9- Concessione di permessi permanenti di uscita anticipata per attività sportiva

Art.10- Uscite anticipate programmate

Art.11- Ingresso in ritardo

TITOLO III – Cumulo delle assenze, dei ritardi, violazioni delle regole in tema di giustificazioni

Art.12 - Conseguenze legate al cumulo delle assenze e dei ritardi

Art.13 - Giustificazioni

Art.14 - Conseguenze legate alla tardiva o mancata giustificazione dell'assenza o del ritardo

TITOLO IV – Intervalli ed attività di sorveglianza

Art.15- Intervalli durante l'orario di lezione

Art.16 – Utilizzo dei distributori automatici di bevande e merende

Art.17- Ottimizzazione della sorveglianza

Art.18 - Sanzioni disciplinari per condotte riprovevoli tenute durante l'intervallo

Art.19 - Divieto di fumo

TITOLO V – Aule studio, laboratori, copertura assicurativa

Art.20- Tenuta delle aule e dei laboratori

Art.21- Copertura assicurativa

TITOLO VI – Comunicazioni, colloqui famiglie, assemblee studentesche

Art. 22 – Comunicazioni scolastiche

Art. 23 – Ricevimento e riunioni

Art. 24 – Assemblee studentesche

TITOLO I

Organizzazione dell'Istituto e regole di comportamento

Art.1 - Attività didattica ordinaria

1. Le attività didattiche dell’Istituto scolastico “**Enrico Mattei**” di San Donato Milanese (MI) vengono svolte dal Lunedì al Venerdì. Gli studenti accedono all’edificio scolastico al suono della prima campanella, ovvero alle ore 7.55, cinque minuti prima dell’inizio delle attività didattiche che si svolgono secondo la seguente scansione:

- a) Dalle ore 08.00 alle ore 08.55 (prima u.o.)
- b) Dalle ore 08.55 alle ore 09.50 (seconda u.o.)
- c) Dalle ore 09.50 alle ore 10.45 (terza u.o.)
- d) Dalle ore 10.45 alle ore 11.00 (primo intervallo)
- e) Dalle ore 11.00 alle ore 11.55 (quarta u.o.)
- f) Dalle ore 11.55 alle ore 12.50 (quinta u.o.)
- g) Dalle ore 12.50 alle ore 13.00 (secondo intervallo)
- h) Dalle ore 13.00 alle ore 13.50 (sesta u.o.)
- g) Dalle ore 13.50 alle ore 14.40 (settima u.o.)

2. Gli insegnanti accoglieranno gli alunni in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni (art. 27 p. 5 del CCNL 24/07/2003), quindi alle 7.55.

Art. 2 -Registro elettronico

1. Il Registro Elettronico è un software il cui uso è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire e promuovere un accesso facilitato all’informazione da parte di studenti e famiglie. Ciascun alunno e la rispettiva famiglia accedono al Registro Elettronico per la parte di propria competenza attraverso codici di accesso riservati che vengono prodotti in forma riservata dal personale ATA incaricato. Per ciascun studente vengono rilasciate tre credenziali: una riservata allo studente, le altre due riservate esclusivamente ai genitori ai quali si raccomanda di non cederne ad altri l’utilizzo. Le credenziali sono quindi personali, riservate e non cedibili ad altre persone. Chi le riceve è responsabile del loro corretto utilizzo.

Art.3 – Regole di comportamento e di buona condotta

1. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad un comportamento corretto nei rapporti interpersonali e rispettoso del lavoro e della persona del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e degli altri alunni

e delle strutture scolastiche, evitando qualunque azione di disturbo delle lezioni e qualsiasi atto che determini pericolo per l’incolumità propria o altrui; dovranno altresì dimostrare capacità di autocontrollo in caso di momentanea assenza del docente e avere un comportamento corretto nell’uso e nel rispetto delle strutture scolastiche e dei dispositivi di sicurezza.

- 2. Le studentesse e gli studenti in ogni momento della vita scolastica sono tenuti a un comportamento e un linguaggio educato, corretto e rispettoso della cultura e della sensibilità di ognuno, oltre ad un abbigliamento consono all’ambiente scolastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: uniformi militari, canottiere, maglie e pantaloni eccessivamente i succinti, abbigliamento e calzature da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima. Sono vietati abiti con scritte potenzialmente offensive. Gli studenti che giungono a scuola vestiti in modo non appropriato possono essere rimandati a casa o potranno essere convocati i genitori perché vengano a prenderli affinché i ragazzi provvedano a cambiarsi.
- 3. Ogni studente è tenuto a frequentare le lezioni con impegno e rispetto del lavoro del docente e dei compagni di classe; la frequenza alle lezioni di tutte le materie è obbligatoria.
- 4. Gli studenti sono responsabili dell’igiene delle aree comuni, della propria aula di studio e dei laboratori che dovranno essere lasciati in ordine alla fine di tutte le attività didattiche della giornata.
- 5. L’uscita dall’aula da parte dello studente è autorizzata esclusivamente dall’insegnante in servizio a partire dalla seconda ora, uno per volta, salvo eccezioni legate alle circostanze.
- 6. È fatto divieto favorire la presenza all’interno dell’istituto, ivi compresi i cortili e le aree di pertinenza, di persone non autorizzate.
- 7. L’affissione di locandine e manifesti nonché la distribuzione di volantini non aventi finalità

didattica sono autorizzati esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

8. È fatto assoluto divieto di manomettere o alterare documenti scolastici (verifiche, registri, pagelle, comunicazioni ufficiali scritte alle famiglie, ecc.).
9. È assolutamente vietata la detenzione e/o l'uso di sostanze stupefacenti e/o di bevande alcoliche.
10. La violazione delle regole di comportamento comporterà una sanzione disciplinare, a seconda dei casi, in base ai principi stabiliti dal "Regolamento di disciplina degli alunni".
11. In caso di convocazione del C.d.c. per la discussione relativa a eventuali sanzioni disciplinari da comminare a un/una rappresentante di classe degli studenti, lo/la stesso/a non partecipa alla deliberazione della sanzione a suo carico.

Art.4 – Uso di smartphone o di dispositivi multifunzione

1. L'uso di smartphone e di dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, salvo espressa autorizzazione del docente per soli fini didattici, è vietato. Lo studente che porta a scuola lo smartphone è tenuto a custodirlo spento e non a vista durante tutte le attività didattiche.
2. È severamente vietato l'uso dello smartphone a scuola per riprese o foto non autorizzate.
3. È severamente vietato utilizzare le prese della corrente elettrica per ricaricare la batteria dei propri dispositivi elettronici salvo esplicita autorizzazione del docente in servizio.
4. La violazione di tali divieti comporterà una sanzione disciplinare, a seconda dei casi, in base ai principi stabiliti dal "**Regolamento di disciplina degli alunni**".
5. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti nella segreteria didattica della scuola, previa autorizzazione da parte del docente.

TITOLO II

Presenze, assenze, ritardi e permessi

Art.5 – Presenze

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e puntualmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio secondo il calendario delle attività didattiche.
2. Saranno considerati presenti, altresì, gli studenti che parteciperanno alle attività organizzate dall'istituto scolastico e, in particolare a:
 - a) attività culturali e formative che si svolgono al di fuori dell'istituto,
 - b) attività didattiche extrascolastiche (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, ecc.),
 - c) stage e progetti PCTO,
 - d) esami di certificazioni linguistiche o informatiche esterne o concorsi,
 - e) tutte quelle attività non elencate nel presente comma, ma specificatamente previste da norme di legge, regolamento o circolari ministeriali,

Art.6- Assenze

1. Sono computate come giorni di assenza quelli per:
 - a) malattia,
 - b) motivi familiari,
 - c) motivi personali,
 - d) astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti),
 - e) mancata partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dall'istituto e deliberate dai Consigli di classe e/o dal Collegio dei docenti. In nessun caso sarà consentita la mancata partecipazione ad attività di PCTO o culturali di qualunque tipo programmate dal Consiglio di classe o dal Collegio dei docenti (visite a musei, attività a carattere scientifico, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e/o eventi sportivi, etc).
2. La mancata partecipazione ai viaggi di istruzione per comprovate serie motivazioni non sarà considerata assenza se lo studente si presenterà regolarmente a scuola secondo il proprio calendario delle lezioni. Detto calendario potrà essere appositamente modificato dal dirigente scolastico o da chi ne fa le veci per questioni legate all'organico presente in istituto. Inoltre, si prevede che tali studenti

possano essere inseriti in classi dell'Istituto diverse dalla propria.

3. Le assenze degli studenti di ciascuna classe saranno monitorate periodicamente dal docente coordinatore, il quale dovrà ulteriormente sensibilizzare le famiglie mediante comunicazioni scritte sul registro elettronico e/o cartacee nel caso in cui la percentuale di assenze rispetto al monte-ore annuale raggiunga il 15%.

Art.7- Permessi per l'ingresso e l'uscita dall'istituto rispetto all'ordinario orario di lezione

1. Deroghe allo svolgimento dell'ordinaria attività didattica secondo gli orari indicati all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento dovranno essere preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico o da chi ne fa le veci; la richiesta di permessi occasionali adeguatamente motivata si effettua il giorno stesso dell'evento attraverso il libretto web del registro elettronico; la richiesta di permessi temporanei o permanenti deve essere indirizzata al dirigente scolastico, formulata per iscritto, con motivazione non generica e con documentazione giustificativa.
2. Il tetto massimo di richieste di permesso occasionale di uscita anticipata è fissato a due per il primo interperiodo e a due per il secondo interperiodo.
3. Il permesso permanente di ingresso ritardato o di uscita anticipata verrà concesso a discrezione del dirigente scolastico solo in casi eccezionali e adeguatamente documentati e trascritto sul registro elettronico o su apposito documento.
4. Il personale docente ed i collaboratori scolastici devono consentire l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata dello studente se lo stesso è munito dell'autorizzazione di cui al comma precedente.
5. Lo studente è tenuto a conservare e ad esibire al docente o al collaboratore scolastico che ne faccia richiesta, l'autorizzazione scritta; nel caso

in cui lo studente dovesse risultarne privo sarà tenuto a richiederne un duplice.

6. Le uscite anticipate degli studenti minorenni saranno autorizzate esclusivamente attraverso il prelevamento degli stessi da parte di un genitore o di un suo delegato, preventivamente individuato, le cui generalità saranno state depositate in segreteria didattica. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro elettronico detto evento ai fini del conteggio delle ore di assenza. Le uscite anticipate degli studenti maggiorenni saranno autorizzate esclusivamente in presenza di documentazione che attesti l'eccezionalità del caso (es. prenotazione visita specialistica, appuntamento questura per rinnovo documenti, ecc.). Il permesso di uscita vidimato dal dirigente scolastico o suo delegato sarà consegnato al docente di classe. Si precisa per gli studenti maggiorenni che le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate dai genitori anche via mail (mitf39005@istruzione.it) entro e non oltre le ore 8.30 del giorno in cui si prevede l'uscita. Qualora la studentessa o lo studente, anche maggiorenne, provi un malessere a scuola, deve sempre avvisare il docente in servizio che attuerà la procedura prevista nel documento valutazione rischi; in nessun caso potrà allontanarsi autonomamente dall'Istituto scolastico.

Art.8- Concessione di permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata per motivi di trasporto

1. È prevista la possibilità, in via eccezionale, di richiedere l'autorizzazione all'entrata posticipata o all'uscita anticipata per oggettive e documentate esigenze collegate all'orario dei trasporti.
2. La concessione di tale autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente procedura:
 - Richiesta da parte della famiglia dello studente interessato attraverso apposito modulo da inviare a mitf39005@istruzione.it (modulo scaricabile da modulistica famiglie sul sito istituzionale);
 - Produzione della documentazione che attesti la percorrenza prevista dai mezzi pubblici e i relativi orari, i titoli di viaggio (abbonamento), la fermata di

arrivo (o quella di partenza) rispetto alla residenza dell'alunno.

3. L'orario di entrata potrà essere posticipato, **al massimo, di 15 minuti** (8:15 anziché 8:00).
4. L'orario di uscita potrà essere anticipato, **al massimo, di 15 minuti** ed è previsto solo per l'ultima ora di lezione.
5. La richiesta verrà presa in esame **solo nel caso in cui il rifiuto determini un aggravio, in relazione all'orario di partenza o di arrivo a casa, superiore ai 60 minuti per l'uscita dall'Istituto e ai 30 minuti per l'entrata.**
6. I richiedenti dovranno in ogni caso **assumersi ogni responsabilità per l'entrata o l'uscita differita e le eventuali conseguenze negative, in termini di profitto**, della fruizione in modo ridotto dell'orario di lezione.

Art.9- Concessione di permessi permanenti di uscita anticipata per attività sportiva

1. È prevista la possibilità, **in via eccezionale**, di richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata per svolgere attività sportiva agonistica nel caso di studenti con i requisiti di ammissione al Progetto Studente - atleta di alto livello a.s. 2023-2024 (o successive modificazioni) validi per tutte le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute da CONI e CIP.
2. La concessione di tale autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente procedura:
 - Richiesta da parte della famiglia dello studente interessato
 - Presentazione da parte della famiglia dello studente della documentazione comprovante i requisiti di studente atleta di alto livello
 - Presentazione della dichiarazione della Società Sportiva cui l'atleta è tesserato e del calendario dell'attività agonistica da cui desumere l'**assoluta necessità** di concedere l'autorizzazione.
3. L'uscita anticipata non potrà essere concessa se le lezioni sistematicamente perdute ogni settimana, graveranno in modo determinante e difficilmente recuperabile sull'apprendimento di una o più discipline.
4. I richiedenti, devono essere consapevoli che le ore di lezione perdute possono gravare sul processo di formazione/istruzione e si

impegnano autonomamente per recuperare gli argomenti affrontati in loro assenza.

5. Ogni permesso di uscita anticipata per gli alunni minorenni sarà autorizzato solamente se un genitore o un loro delegato di fiducia maggiorenne preleverà personalmente lo studente all'orario richiesto di uscita, secondo la procedura già indicata nel presente Regolamento.

Art.10- Uscite anticipate programmate

1. In caso di assenza di un docente ove non sia possibile la sostituzione dello stesso, il dirigente scolastico, previa liberatoria sottoscritta dalla famiglia, o da altro soggetto abilitato, potrà autorizzare gli studenti della classe ad uscire anticipatamente.

Art.11- Ingresso in ritardo

1. Ai sensi dell'articolo 1 lettera a) del presente regolamento, l'orario di inizio delle attività didattiche è previsto alle ore 08:00; **l'ingresso dello studente oltre il predetto orario sarà considerato ritardo.**
2. Il docente della prima ora ammetterà lo studente ritardatario in aula, o nell'area didattica (aula, laboratorio, etc.), con una tolleranza massima di 5 minuti. Allo studente che entrerà in classe tra le 8:00 e le 8:05 **sarà segnato il ritardo breve sul registro elettronico**. Dopo le ore 8:05 non è più consentito l'ingresso in aula. Gli studenti che arrivano dalle 8:06 dovranno attendere l'ingresso alla seconda ora davanti alla presidenza.
3. Gli ingressi alla seconda ora sono concessi, **solo per casi documentati**, fino a un massimo di **tre nel primo interperiodo e quattro nel secondo interperiodo**. Gli ingressi successivi all'inizio della seconda ora saranno concessi dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato **solo in casi eccezionali e in presenza di certificazione (visite mediche, appuntamenti per il rilascio di documenti)**. In caso di assenza di tale documentazione saranno contattati telefonicamente i genitori per il rientro a casa

dello studente. In nessun caso è consentito l'ingresso dopo le ore 9.50 in assenza di documentazione; qualora si verificasse tale situazione saranno contattati telefonicamente i genitori per il rientro a casa.

4. In nessun caso sarà consentito l'ingresso in ritardo e l'uscita anticipata nello stesso giorno. Un accumulo eccessivo di ritardi (tre/quattro ritardi a seconda dell'interperiodo) e/o di ritardi brevi, da annoverare come non adempimento dei doveri dello studente, sarà segnalato con nota disciplinare dal coordinatore di classe e con ammonizione in caso di ulteriore reiterazione e influenzerà inevitabilmente il voto di comportamento del singolo studente. In caso di accertati problemi di traffico, con pesanti rallentamenti dei mezzi di trasporto, il ritardo dovrà essere giustificato ma non verrà calcolato ai fini della sanzione.
5. È fatto assoluto divieto allo studente che non viene ammesso nell'area didattica (aula, laboratorio, etc.) di girovagare nell'istituto o di abbandonare l'edificio scolastico. Ogni violazione in tal senso potrà essere oggetto di opportuno provvedimento disciplinare secondo le norme previste dal "*Regolamento di disciplina degli alunni*".
6. L'art. 11 non si applica nel caso di studenti con accertate gravi patologie che richiedono terapie costanti.

TITOLO III

Cumulo delle assenze, dei ritardi, violazioni delle regole in tema di giustificazioni

Art.12- Conseguenze legate al cumulo delle assenze e dei ritardi

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. I ritardi e le uscite anticipate richieste dagli studenti saranno computati nel monte orario delle assenze ai fini della

validazione dell'anno scolastico. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, salvo quanto previsto al comma 2, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

2. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe ai limiti di cui al comma precedente. Tale deroga, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7, è prevista in caso di assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Si veda in tal senso la delibera N 43 Collegio docenti del 18/04/23.
3. Si considerano assenze che possono derogare le preclusioni sopra riportate:
 - a) le assenze per visite specialistiche ospedaliere, per day hospital, quelle legate al ricovero dello studente;
 - b) le assenze legate a patologie dello studente che impediscono la sua frequenza scolastica;
 - c) le assenze per motivi di giustizia e/o amministrativi (es. testimonianza, udienze, intervento degli assistenti sociali, separazione tra coniugi, rientro in Patria etc.) o gli allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria;
 - d) le assenze dovute a gravi patologie o lutto di un familiare dello studente entro il II° grado di parentela fino ad un massimo di cinque giorni;
 - e) le assenze dovute alla necessità di assistere familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art. 3 comma 3);
 - f) le assenze per motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore debitamente documentate dall'Associazione Sportiva di appartenenza o dagli enti accreditati;
 - g) le assenze non previste nel presente elenco ma che vengono richiamate da specifiche norme di legge.
4. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Art.13- Giustificazioni

1. Per i ritardi e le assenze nonché le uscite e gli ingressi richiesti dallo studente in deroga

all'ordinario orario didattico previsto dall'art.1 del presente regolamento, deve essere fatta richiesta di giustificazione, indipendentemente se lo studente è maggiorenne o minorenne; la domanda di giustificazione deve essere effettuata dai genitori o dal tutore legale dello studente minorenne, oppure direttamente dallo stesso studente se maggiorenne, sulla piattaforma Spaggiari.

2. La richiesta di giustificazione deve avvenire sempre tempestivamente attraverso il Libretto Web utilizzando le credenziali dei genitori se lo studente è minorenne; è fatto divieto di presentare richiesta di giustificazione di ritardi, uscite e assenze su supporti cartacei (diario, fogli sciolti, etc.) differenti da detto libretto web, fornito dall'istituto.
3. La scuola potrà verificare eventuali abusi delle richieste di giustificazioni al fine di disincentivare eventuali prassi contrarie agli obiettivi didattico-educativi.
4. Le richieste di giustificazione dei ritardi e delle assenze dovranno essere presentate non oltre i 3 gg. dall'evento; le richieste di giustificazione delle uscite anticipate dovranno essere presentate il giorno stesso dell'evento. Il docente della prima ora controllerà le richieste di giustificazione.
5. In caso di errori od omissioni nella registrazione delle assenze o dei ritardi da parte del docente, lo studente è tenuto nel proprio interesse, a far presente la circostanza entro gg.15 dall'evento.

Art.14- Conseguenze legate alla tardiva o mancata giustificazione dell'assenza o del ritardo

1. La mancata giustificazione dell'assenza, dell'uscita anticipata o del ritardo secondo le modalità ed i termini indicati nell'articolo precedente, comporterà le sanzioni previste dal **Regolamento di disciplina degli alunni**, considerate le circostanze ed i motivi addotti dall'alunno.
2. Il dirigente scolastico, il docente coordinatore o il consiglio di classe, possono adottare gli opportuni provvedimenti disciplinari, in caso di

accumulo di note legate alla mancata giustificazione o di inottemperanza da parte delle famiglie.

TITOLO IV

Intervalli ed attività di sorveglianza

Art.15- Intervalli durante l'orario di lezione

1. La durata degli intervalli rispetto all'orario dedicato all'attività didattica è prevista dall'articolo 1 comma 1 del presente regolamento.
2. Durante il già menzionato periodo di pausa gli studenti potranno lasciare le loro aule e recarsi negli spazi appositamente individuati dal dirigente scolastico; dette aree saranno sottoposte a sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici e dal personale docente al fine di garantire l'incolumità degli studenti e il rispetto del divieto di fumo.

Art.16 – Utilizzo dei distributori automatici di bevande e merende

1. L'uso dei distributori automatici di bevande e merende è consentito solamente prima dell'inizio delle attività didattiche e durante gli intervalli.
2. Le bevande devono essere consumate in modo da evitare danneggiamenti dovuti a versamenti accidentali.

Art.17- Ottimizzazione della sorveglianza

1. I docenti che hanno tenuto lezione nelle classi si impegnano a monitorare le stesse e la vicina porzione di corridoio; in caso di attività didattica svolta in co-presenza, l'altro o gli altri docenti estenderanno la sorveglianza lungo il corridoio adiacente l'aula.
2. L'attività di sorveglianza esterna potrà essere disciplinata dal dirigente scolastico con opportuna circolare al fine di stabilire una diversa turnazione del personale, eventualmente con la collaborazione di gruppi studenteschi.

3. I docenti che svolgono il proprio servizio alla terza ora dovranno effettuare la sorveglianza durante tutto il primo intervallo; i docenti che svolgono il proprio servizio alla quinta ora dovranno effettuare la sorveglianza durante tutto il secondo intervallo.
4. I collaboratori scolastici presteranno particolare attenzione e contribuiranno alla sorveglianza di quelle classi lasciate scoperte dai docenti eventualmente impegnati nella sorveglianza esterna o dai docenti facenti funzioni di collaboratori del dirigente scolastico eventualmente impegnati presso gli uffici di presidenza, vicepresidenza, segreteria didattica e, comunque, presso quegli uffici deputati al corretto funzionamento dell'apparato scolastico.

Art.18- Sanzioni disciplinari per condotte riprovevoli tenute durante l'intervallo

1. I docenti che hanno sorpreso taluni studenti a tenere condotte contrarie alle norme di buona educazione e vivere civile saranno tenuti a identificare i responsabili ed a segnalare i fatti al dirigente scolastico al fine di consentire a quest'ultimo la valutazione del caso e l'applicazione di una adeguata e proporzionale sanzione disciplinare.
2. Gli studenti che rientrano in ritardo dopo la fine dell'intervallo saranno sanzionati con nota disciplinare.

Art.19- Divieto di fumo

1. Il fumo, ai sensi della normativa vigente, è vietato sia agli studenti che al personale scolastico. Ciò comporta il divieto assoluto di fumare in tutte le aree dell'istituto ivi comprese i bagni, le scale antincendio, i cortili e gli spazi aperti interni alla cancellata che delimita il perimetro dell'edificio scolastico. Il divieto vale anche per l'utilizzo delle sigarette elettroniche.
2. Ogni violazione in tal senso sarà oggetto di opportuno provvedimento disciplinare secondo le norme previste dal "**Regolamento di disciplina degli alunni**". Inoltre, come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, tutti i trasgressori sono soggetti alla sanzione

amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a €275,00.

TITOLO V

Aule studio, laboratori, copertura assicurativa

Art.20- Tenuta delle aule e dei laboratori

1. Nel rispetto dell'articolo 3 comma 3 del presente regolamento, gli studenti sono tenuti a:
 - a) lasciare in ordine la propria aula studio o laboratorio;
 - b) rispettare la differenziazione dei rifiuti.
2. Gli studenti e le studentesse sono altresì responsabili dei danni arrecati ai locali, agli arredi ed alle attrezature.
3. Lo studente o la studentessa che dovesse risultare responsabile di azioni od omissioni finalizzate a danneggiare i beni dell'Istituto, tali da renderli inservibili in tutto o da limitarne parzialmente l'uso a cui erano destinati, sarà sanzionato secondo le norme del Regolamento di disciplina. Tutte le circostanze di cui sopra verranno valutate ai fini della condotta, anche rispetto ad iniziative di sensibilizzazione in tema di salubrità, ecologia ed ambiente.
4. Il dirigente scolastico, previa consultazione con i docenti, i collaboratori scolastici e/o gli studenti, presenti al momento della commissione della condotta riprovevole, addebiterà il danno all'autore o agli autori del fatto; nel caso si dovessero ravvisare condotte dirette a coprire il vero responsabile, l'addebito sarà fatto a tutta la classe.
5. I collaboratori scolastici, nel caso dovessero riscontrare un'incuria degli studenti relativamente alla pulizia dei locali, hanno la facoltà di segnalare la circostanza al dirigente scolastico, il quale potrà vietare agli studenti l'uscita dalla classe durante il periodo di intervallo oppure potrà disporre nei confronti di detti studenti l'obbligo di pulire una o più classi sotto la sorveglianza dei collaboratori.

Art.21- Copertura assicurativa

- Gli studenti sono coperti da assicurazione infortuni e responsabilità civile; a tal fine, gli stessi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni incidente avvenuto a scuola e nel tragitto da e verso casa.
 - La denuncia di sinistro è obbligatoria.
- gli studenti di norma durante l'intervallo o al termine delle lezioni, salvo casi di particolare urgenza,
- i genitori su appuntamento e secondo l'orario pubblicato all'inizio di ogni anno scolastico.

TITOLO VI

Comunicazioni, colloqui famiglie, assemblee studentesche

Art. 22 – Comunicazioni scolastiche

- L'Istituto comunica per mezzo di:
 - circolari e avvisi trasmessi alle famiglie attraverso il sito della scuola e il registro elettronico; è garantita alle famiglie degli studenti minorenni l'informazione entro il giorno precedente, mediante il registro elettronico, di qualsiasi variazione rispetto all'orario normale (entrate e uscite, o iniziative che comportino uscite dall'Istituto). In tali casi sarà permesso agli alunni di uscire anticipatamente dall'Istituto solo in presenza della avvenuta presa visione per accettazione da parte del genitore sulla bacheca del registro elettronico (o dell'alunno stesso, se maggiorenne);
 - un sito Web (<https://www.itismattei.edu.it/>) nel quale sono riportati il P.T.O.F., comunicazioni urgenti, circolari, libri di testo, organizzazione della scuola, programmazioni dei dipartimenti, documento di valutazione, informazioni relative ai viaggi di istruzione e ad altre iniziative di comune interesse;
 - una casella di posta elettronica: mitf390005@istruzione.it

Art. 23 Ricevimento e riunioni

- I docenti fissano un'ora settimanale dedicata al colloquio con le famiglie; è necessario fissare un appuntamento tramite il registro elettronico. L'orario di ricevimento viene comunicato dai singoli docenti alle famiglie attraverso una preventiva annotazione sul registro elettronico.
- Il Dirigente Scolastico riceve:
 - gli studenti di norma durante l'intervallo o al termine delle lezioni, salvo casi di particolare urgenza,
 - i genitori su appuntamento e secondo l'orario pubblicato all'inizio di ogni anno scolastico.

Art. 24 Assemblee studentesche

- Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Le assemblee possono essere di classe (due ore al mese) o di Istituto (quattro ore al mese) con esclusione dell'ultimo mese di scuola. Le assemblee d'Istituto possono articolarsi in riunioni per classi parallele.
- Il docente in servizio nelle ore destinate all'assemblea di classe ha il compito di vigilare, al fine di garantirne l'ordinato svolgimento, nonché l'osservanza delle regole democratiche e del confronto civile. Tale vigilanza avverrà, di norma, rimanendo nelle immediate vicinanze dell'aula, ma, ove se ne ravvisi la necessità, il docente può rimanere in classe.
- Durante le assemblee è sospesa l'attività didattica.
- L'ordine del giorno e la data delle assemblee d'Istituto devono essere presentati con almeno cinque giorni di anticipo, quelli delle assemblee di classe con almeno due giorni di anticipo al Dirigente Scolastico o a un suo delegato usando l'apposita modulistica.
- Alle assemblee può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici o scientifici indicati dagli studenti. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- A richiesta degli studenti, le ore destinate all'assemblea d'Istituto possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario o per lavori di gruppo.
- L'assemblea di Istituto è convocata, secondo le procedure vigenti, su richiesta dei rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio d'Istituto. Spetta agli studenti darsi un regolamento per lo svolgimento e la gestione delle assemblee d'Istituto.

9. Sia le assemblee di classe che di Istituto prevedono che sia redatto un verbale. Il verbale redatto e firmato dai rappresentanti degli studenti (di classe o d'istituto) deve essere consegnato in segreteria didattica entro cinque giorni dallo svolgimento dell'assemblea.